



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa

**Oggetto: Comune di Crespina Lorenzana -Controllo obbligatorio ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011
Deposito 130 del 12/05/2017 - Indagini geologiche di supporto alla “Variante al PS” - territorio di Crespina
Deposito 133 del 12/05/2017 - Indagini geologiche di supporto alla “Variante al RU”- territorio di Crespina
Comunicazione esito del controllo**

Al Comune di Crespina Lorenzana
Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio
cortese attenzione L. Melani

In riferimento alle pratiche in oggetto questo Settore con nota n. AOOGR/334552/N.060.060 del 03/07/2017 ha comunicato la necessità di approfondimenti e integrazioni finalizzate all'espressione dell'esito del controllo di competenza.

A seguito delle suddette richieste Codesto Comune ha provveduto a integrare complessivamente la documentazione come di seguito riportato:

- con vs. nota n. 14407 del 14/12/2017 (ns. prot. 604608 del 15/12/2017) è stata trasmessa una relazione geologica di corredo al RU relativa alle nuove previsioni oggetto di ripubblicazione;
- con vs. nota n. 2376 del 28/02/2018 (ns. prot. 120514 del 02/03/2018) è stata integrata la documentazione urbanistica complessivamente modificata anche a seguito di ulteriori osservazioni;
- con vs. nota n. 2503 del 03/02/2018 (ns. prot. 124236 del 05/03/2018) è stata trasmessa:
 - relazione idraulica del T.Orcina finalizzata alla verifica delle condizioni di rischio delle aree di variante in Località Lavoria;
 - n. 2 relazioni geologiche riferite relativamente alla variante al PS e al RU.
- sulla base della valutazione complessiva della documentazione con nota AOOGR/171117/N.060.060 del 27/03/2018 questo Settore ha comunicato la necessità di ulteriori chiarimenti stante le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, trasmesse da codesto Comune in data 12/04/2018 con nota n. 3966 (ns. Prot. n.204398 del 13/04/2018).

Dall'istruttoria della suddetta documentazione sono emersi i seguenti aspetti.

La variante al PS prevede l'ampliamento dell'UTOE 3A Lavoria Ovest, verso sud-ovest (con conseguente ampliamento del subsistema degli insediamenti urbani a prevalenza produttiva), e dell'UTOE 15 Crespina, verso ovest (con conseguente ampliamento del subsistema degli insediamenti urbani). In sostanza a supporto della variante non sono stati effettuati aggiornamenti di quadro conoscitivo nell'ambito degli studi depositati, come di seguito descritto.

Per quanto attiene la **Variante al RU** le modifiche più significative sono ubicate nell'UTOE di Lavoria Ovest, in destra idraulica del T. Orcina, con previsioni che non comporteranno la realizzazione di nuova SUL (da territorio agricolo a: Aree pertinenziali private, area per parcheggi di mezzi pesanti, ampliamento aree produttive in saturazione D1). Nuove previsioni sono localizzate in Località Volpaia, loc. Siberia e località I Gioielli (oggetto di ripubblicazione); sono state effettuate ulteriori modifiche alle previsioni già esistenti in fase di osservazione.

Per alcune aree la documentazione è stata integrata mediante la predisposizione del modulo n.4 di esenzione dalla effettuazione di nuove indagini, a firma del responsabile del procedimento comunale. In tali contesti si ricorda comunque di verificare il Piano di Gestione Rischio Alluvione dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale (mappe di pericolosità e relativa disciplina di Piano) nell'ambito del rilascio dei titoli abilitativi in materia edilizia, stante il fatto che le indagini di supporto al RU e al PS sono precedenti all'approvazione del suddetto Piano.

Per altre zone gli studi hanno provveduto a rivalutare e/o riconfermare le condizioni di fattibilità già vigenti, definendo, laddove necessario, ulteriori approfondimenti da effettuare nelle successive fasi attuative. In particolare per le aree di ampliamento e modifica di Lavoria le indagini sono state supportate da adeguati approfondimenti e aggiornamenti di tipo idraulico anche alla luce del nuovo quadro previsionale delle precipitazioni, estese ad un tratto significativo del T.Orcina da cui non emergono particolari criticità connesse alle ipotesi di sormonto arginale.

Stante l'istruttoria sulla documentazione complessivamente prodotta, preso atto della coerenza

- delle integrazioni rispetto a quanto richiesto,
- delle dichiarazioni contenute nel Modulo 4, facendo riferimento a indagini geologiche agli atti di questo Settore archiviate con esito positivo,

si comunica un esito positivo del controllo delle indagini ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

Variante al RU

- "Sistema di collina"- R.Q. n.29 – Tav. n.9 – stante la necessità di approfondimenti di natura idraulica nella fase di piano di recupero (Rio Gamberonci), l'intervento è da classificarsi a fattibilità idraulica 3 anziché 1. Si ricorda il rispetto dei criteri di cui all'art. 1 della L.R. 21/2012 e la necessità comunque che il progetto adotti soluzioni che garantiscano l'invarianza idraulica e il non aumento del rischio nelle aree adiacenti.

- Utoe 2 CENAIA comparto A- L'attuazione della previsione ricadente in pericolosità idraulica elevata (P2 PGRA) è subordinata alla realizzazione di interventi di gestione del rischio rispetto a eventi per tr pari a 200 anni. Gli interventi devono essere definiti sulla base di uno specifico studio idrologico-idraulico che definisca con maggior dettaglio le condizioni di rischio, in fase di piano attuativo.

-Utoe Le Lame - comparto Q-Q1 – La realizzazione del parcheggio pubblico (area Q) ricadente in pericolosità idraulica elevata (P2 PGRA) indicata negli studi a fattibilità 3 idraulica è subordinata alla messa in sicurezza idraulica per Tr 200 anni mediante interventi che dovranno essere definiti e dimensionati sulla base di ulteriori approfondimenti di natura idraulica. Il progetto dovrà adottare soluzioni che garantiscano l'invarianza idraulica e il non aumento del rischio nelle aree adiacenti. Le condizioni di fattibilità del parcheggio devono essere meglio esplicitate nell'ambito della scheda norma e ricondotte alla classe 3 di fattibilità, anziché 2. Gli esiti dei suddetti approfondimenti dovranno essere inviati a questo Settore prima dell'approvazione del progetto.

UTOE La Tana I Gioielli - comparti B.4 n.41-69-70-71 – il progetto dovrà prevedere un'adeguata regimazione delle acque meteoriche superficiali al fine del non aggravio delle condizioni idrogeologiche delle aree limitrofe.

B29-Tr4 - in relazione alla presenza, al confine sud dell'area, di un tratto di reticolo idrografico e di gestione di cui all'art. 22 della L.R.79/2012 la realizzazione dell'intervento è subordinata alla verifica, nello stato di progetto, delle condizioni di sicurezza e non aggravio del rischio nelle aree adiacenti.

- UTOE LAVORIA – ai fini di ridurre gli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione, l'attuazione e la progettazione delle zone ubicate nella parte industriale, prossima al T.Orcina dovrà garantire l'invarianza idraulica. Preso atto degli scenari effettuati nell'ambito della relazione idraulica connessi all'ipotesi di sormonto con rottura arginale, si raccomanda l'adozione di idonee misure atte a ridurre la vulnerabilità delle aree e dei beni eventualmente ivi esposti.

Questo ufficio rimane in attesa della comunicazione del responsabile del procedimento in merito al recepimento delle suddette prescrizioni.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referenti:

geol. M. Cerrai
ing. S. Dell'Aiuto

Responsabile di P.O.
G. Ceravolo